

Codice XST002

D.D. 25 agosto 2015, n. 210

Conferimento incarichi professionali a personale dipendente della PA per attività tecniche connesse alla realizzazione delle opere infrastrutturali per la nuova sede unica della Regione Piemonte (cabina elettrica di via Farigliano, viabilità provvisoria ed allacciamenti fognari provvisori del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali) ex art. 93, comma 7-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312 – via Passo Buole n. 22, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL” ed identificato, per brevità, come ZUT;
- in detta area l'Amministrazione Regionale ha previsto la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente e le opere infrastrutturali connesse;
- con deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, condividendo il Master Plan generale avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I e le opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione, aveva dato mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di mettere in essere le azioni necessarie per la progettazione delle opere di infrastrutturali e di urbanizzazione della Z.U.T. in accordo al disegno urbanistico esecutivo e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 267/2000 d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- con deliberazione n. 35-8805 del 19.5.2008, la Giunta Regionale ha approvato il progetto preliminare sia del Palazzo Regionale sia delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione redatto dal Raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A e ritenuto validabile, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/06 con rapporto di ispezione prot. n. 14805 del 28/12/2007, dell'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.A - SOCOTEC S.A., dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla redazione dei progetti delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione al fine di procedere all'approvazione nell'ambito dell'Accordo di Programma con applicazione della condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire;
- con deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009, la Giunta Regionale ha approvato il progetto definitivo sia del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU) sia delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione redatto dal raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A e ritenuto validabile, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 con rapporto di ispezione in data 20.10.2008 n prot. 51331, dell'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A;
- con deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani s.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella “zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL” avente ad oggetto il Palazzo degli Uffici Regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'accordo di programma stesso;
- con determinazione del Direttore Risorse Umane e Patrimonio n. 1163 del 23.10.2009 è stato approvato il progetto esecutivo ed i relativi allegati del solo Palazzo della Giunta redatto da Fuksas

Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A. (ritenuto validabile, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 con rapporto di ispezione in data 13.10.2009 prot. 45224 dall'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A), ed è stata indetta la gara d'appalto avente ad oggetto la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Regione Piemonte che verrà adibito ad uffici istituzionali ed amministrativi;

– successivamente al suddetto provvedimento, con Determinazione della succitata Direzione n. 1355 del 30 dicembre 2010 si è proceduto all'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto medesimo, ed i lavori sono attualmente in corso;

– il raggruppamento di professionisti composto da Fuksas Associati s.r.l., A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Manens Intertecnica s.r.l. e Geodata S.p.A ha redatto e presentato all'Amministrazione anche il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione (ritenuto validabile dall'associazione temporanea ITALSOCOTEC S.p.a – SOCOTEC S.A., ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006, con rapporto di ispezione del 14.12.2009 prot. n. 56967);

– con determinazione del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1471 del 22.12.2009 si è proceduto, tra l'altro:

- ad approvare il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere);

- a procedere all'indizione della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 54, 55 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, approvando contestualmente i relativi atti di gara ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006, per un importo a base d'asta, pari ad € 34.217.108,70.=, di cui € 914.985,50 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.;

– con DPGR n. 8 del 1 febbraio 2010 è stato adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

– con il medesimo Decreto è stata determinata l'efficacia dell'approvazione del progetto definitivo del Palazzo degli Uffici regionali, dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Compensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico economiche, delle ulteriori opere d'infrastrutturazione generale, dello studio di fattibilità con valenza di progetto preliminare della stazione ponte Lingotto, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale;

– il Decreto in argomento determina altresì per il progetto definitivo del Palazzo degli Uffici regionali e dei progetti delle opere di infrastrutturazione connesse, riguardanti il compensorio 2, l'applicazione sostitutiva al rilascio del Permesso di costruire a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del DPR n. 380/2001 e dell'Art. 34, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, a seguito dell'assenso favorevole espresso dalla Città di Torino con DCC n. 190 2009 07406/009 di ratifica dell'Accordo di Programma.

– in data 31 marzo 2011 è stata sottoscritta dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla società Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni, dalla società FS Sistemi Urbani s.r.l. e dalla società Trenitalia s.p.a., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la convenzione "*relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL", nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritto in data 5*

novembre 2009 e della Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223, finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse”, Rep. 21376, Atti n. 14010, registrata in data 26 aprile 2011 al n. 10590, serie 1T;

- con D.D. n. 561 del 12.09.2013 della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio ad oggetto “ Procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. per l’affidamento dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “ ambito 12.32 AVIO – OVAL”. Approvazione verbali di gara ed aggiudicazione definitiva alla società STRABAG - S.p.A – Bologna ...”, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l’appalto per la realizzazione delle opere in argomento - CIG n. 0416251D2D e CUP n. J11B09000190002 - alla società Strabag S.p.A., corrente in Bologna – Via Domenico Svampa n. 9 (P.IVA: 01935981207 e cod. beneficiario n. 249537) per un importo di € 19.674.894,39 (al netto del ribasso d’asta del 40,92%), oltre oneri per la sicurezza quantificati in € 914.985,50, pertanto per un importo complessivo contrattuale di € 20.589.879,89 oltre IVA, con contestuale nomina del Dirigente Regionale Arch. Luigi ROBINO quale Responsabile del Procedimento, e del conferimento dell’incarico di Direttore dei Lavori, ai sensi dell’art. 148 D.P.R. 207/2010 s.m.i., al funzionario regionale Arch. Silvana MARCHIORI;
- in data 22 luglio 2014 è stato sottoscritto il contratto rep. n. 00244 con il soggetto aggiudicatario delle opere, registrato all’Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 1 in data 24.07.2014 al n. 5934 serie 3;
- in data 3 settembre 2014 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna parziale ed Inizio dei lavori relativamente alle aree evidenziate nell’Allegato 1 del Verbale medesimo, sottoscritto tra le parti ex art. 154 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., onde “*consentire all’Appaltatore di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni preliminari all’avvio dei lavori*”, nonché l’esecuzione “*di quelle opere individuate dalla Stazione Appaltante come prioritarie per il funzionamento della nuova sede regionale*”.

Dato atto che:

Il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” – ZUT – approvato con Determinazione del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1471 del 22 dicembre 2009 e posto a base di gara della “*Procedura aperta ai sensi degli Artt. 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l’affidamento dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL*”, aggiudicata in via definitiva con Determinazione n. 561 del 12 settembre 2013 della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio alla società STRABAG S.p.A. di Bologna - prevedeva un’opera con determinate caratteristiche funzionali e morfologiche ed, in particolare, con una platea di fondazione poggiante direttamente sul terreno, le cui proprietà idrogeologiche e geotecniche risultavano descritte nelle relative e pertinenti relazioni specialistiche del progetto stesso.

Nel Verbale di consegna parziale dei lavori n. 1, sottoscritto dalle parti ex Art. 154 del DPR 207/2010 e s.m.i., in data 3 settembre 2014 si riporta, fra il resto, che:

“L’odierna consegna parziale delle aree è finalizzata, in primo luogo, a consentire all’Appaltatore di eseguire accertamenti di misura, tracciamenti e ricognizioni preliminari all’avvio dei lavori, con particolare riferimento allo stato dei luoghi (... omissis ...), ed in un secondo momento all’esecuzione di quelle opere individuate dalla Stazione appaltante come prioritarie per il funzionamento della nuova sede regionale (nuova cabina AEM a ridosso di via Nizza ang. Via Farigliano, spostamento sottoservizi, reti primarie di urbanizzazione)”.

La complessità dell'intervento per la realizzazione della la nuova sede unica della Regione Piemonte – riguardante il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (cd. Torre), le Infrastrutture e la viabilità di comparto e le bonifiche del sito di intervento - ha comportato la definizione di differenti ambiti di realizzazione delle opere, fra i quali quello della Torre e quello della cabina elettrica, ricadenti in siti di fondazione contigui.

Durante la realizzazione della Torre, la caratterizzazione specifica del sito ha fatto emergere l'opportunità di approvare una variante migliorativa finalizzata alla revisione del sistema di fondazione, che si è concretizzata con la realizzazione di una fondazione su pali trivellati in luogo del jet grouting inizialmente previsto.

Gli scavi necessari al raggiungimento del piano di fondazione, sul quale si sviluppano i due livelli interrati della Torre, hanno determinato, per il sito contiguo, destinato alla realizzazione della cabina elettrica, una caratterizzazione differente rispetto a quella originariamente analizzata e descritta nel progetto esecutivo generale.

Alla differenza della caratterizzazione del terreno del sito identificato per la realizzazione della cabina elettrica si sono aggiunte le variazioni dei requisiti di riferimento per la sua progettazione, così come descritti dall'AEM-D di Torino, identificata come operatore economico competente nella definizione delle specifiche di realizzazione e d'uso dell'opera.

La differente caratterizzazione del terreno del sito identificato per la realizzazione della cabina elettrica, oltre alle specifiche funzionali, morfologiche e di carico determinate dall'AEM-D di Torino, hanno costituito un nuovo quadro di riferimento – diverso da quello considerato per la redazione del progetto esecutivo generale – e quindi l'avvio di un'istruttoria per la redazione di una perizia di variante dell'opera, come risulta dal Verbale della seduta n. 43 del 9 ottobre 2014 ad oggetto: *“Gruppo di verifica permanente. Istruttoria e valutazione dei seguenti progetti: 1. ZUT – Perizia suppletiva e di Variante n. 1 – cabina elettrica. (... omissis ...)”*.

Nel Verbale in argomento si è dato atto che:

“Il progetto esecutivo della ZUT prevede, tra l'altro, anche la realizzazione di una cabina elettrica a servizio della torre. Necessita tuttavia ampliare tale cabina in quanto la tipologia della distribuzione della rete MT da radiale è stata modificata ad anello ed AEM-D ha stabilito che sia la fornitura di energia primaria che secondaria possono essere realizzate localizzandole in un unico punto. Da quanto premesso nasce la necessità di ampliare la struttura della cabina, così come da progetto esecutivo posto in gara d'appalto, al fine di realizzare un ulteriore locale suppletivo per la consegna della fornitura di energia di riserva. (... omissis ...)”.

In occasione della medesima seduta del Gruppo di verifica, *“l'Arch. Silvana Marchiori, in qualità di Direttore dei Lavori (nonché progettista della variante, omissis...), illustra gli elaborati di variante”*, che si riferiscono alla *“cabina di alimentazione della nuova sede della Regione Piemonte sita in Via Farigliano angolo Via Nizza”* ed i presenti, esaminati gli elaborati presentati, hanno chiesto al Direttore dei Lavori un'integrazione degli elaborati, *“da sottoporre a validazione, quale primo step di una perizia di variante più ampia, che verrà poi approvata successivamente nella sua interezza”*.

Le attività condotte dal Gruppo di verifica, svolte di concerto, fra gli altri, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori, nonché progettista della variante relativa alla cabina elettrica, riscontrano le disposizioni di cui all'Art. 162, commi 2 e 7, del DPR 207/2010 e s.m.i. nel contesto della fattispecie di cui all'Art. 132, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Nell'ambito dell'istruttoria di cui all'Art. 162 del DPR 207/2010 e s.m.i. per la redazione della perizia di variante, la Direzione dei Lavori - recuperando i dati applicabili, anche per analogia o similitudine, dal progetto esecutivo generale e chiedendo all'Impresa quali fossero le modalità con le quali la stessa avrebbe potuto tempestivamente riscontrare, da un punto di vista tecnico, i requisiti del nuovo quadro di riferimento - ha quindi proposto una soluzione di variante, descrivendo – in via cautelativa ed in analogia a quanto era già stato realizzato per la Torre – un sistema di fondazione

costituito da una platea integrata con pali poggianti sul terreno di fondazione consistente, presente al di sotto dello strato di riporto con il quale è stato parzialmente colmato lo scavo di sbancamento effettuato per la realizzazione delle fondazioni della Torre.

Tenendo conto che la realizzazione della cabina elettrica è strategica per la fruibilità della Torre, attualmente in fase di completamento - e quindi urgente e prioritaria in relazione all'efficacia ed all'efficienza dell'intervento complessivo, anche in ragione della decorrenza di avvio del pagamento dei canoni di leasing, decorrenti dall'ultimazione della Torre stessa – la soluzione di variante prospettata dalla Direzione dei Lavori è stata quindi definita nell'ottica della celerità di esecuzione dell'opera, ravvisando l'opportunità di realizzare – cautelativamente – il sistema di fondazione sopra descritto, in modo da contenere i tempi ed i costi del procedimento e delle prove aggiuntive in fase istruttoria della perizia di variante.

In data 21 gennaio 2015 si è proceduto con la consegna parziale dei lavori n. 2, come risulta dal relativo verbale agli atti dell'Amministrazione.

In data 22 gennaio 2015 il Collegio di Vigilanza ha preso atto delle modifiche introdotte nel progetto della cabina elettrica, dando mandato alla Regione Piemonte di attivare la Conferenza di Servizi per l'approvazione in linea tecnica del progetto per la realizzazione della cabina elettrica sita in via Nizza angolo via Farigliano.

In data 29 gennaio 2015 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, n. 4, successivamente prorogato sul BURP n. 16 del 23 aprile 2015.

In data 4 febbraio 2015, 27 febbraio 2015 e 5 maggio 2015 il Responsabile del Procedimento relativo all'attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte – Arch. Leonello SAMBUGARO – ha convocato le sedute della Conferenza di Servizi, ai sensi del combinato disposto dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 14 della Legge 241/1990 e s.m.i., per l'esame e l'approvazione in linea tecnica del progetto della cabina elettrica sita in via Nizza angolo via Farigliano.

Con Determinazione n. 32/XTS102 del 18.2.2015 si è provveduto a nominare il Direttore dei Lavori nella persona del funzionario regionale ing. Michele MARINO, in sostituzione dell'Arch. Silvana MARCHIORI incaricata con la sopra richiamata D.D. n. 561 del 12.09.2013 della Direzione Risorse umane e Patrimonio anche relativa all'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “*ambito 12.32 AVIO – OVAL*”.

Con il medesimo provvedimento è stato individuato – quale provvisorio coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dell'opera, nelle more del completamento della procedura di gara ad evidenza pubblica indetta con Determinazione Dirigenziale dell'allora Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 460 del 25.7.2013 – l'Arch. Maria Luisa TABASSO, Dirigente della Struttura Temporanea XST002 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Il progetto della cabina elettrica sita in via Nizza angolo via Farigliano è stato presentato al Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino (di seguito, Settore Opere Pubbliche) in data 13 febbraio 2015 ed è stato oggetto delle richieste di integrazioni di cui alla nota prot. n. 8972/A18040 del 19 febbraio 2015, acclarata in pari data al prot. n. 3531/XTS102.

Alle integrazioni presentate dalla Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto “*Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – Fase di Realizzazione*” (di seguito Struttura XST002, già Struttura XTS102) con nota prot. n. 6069/XTS102 del 19 marzo 2015, ha quindi fatto seguito la nota prot. n. 17770/A18040 del 30 marzo 2015 del Settore Opere Pubbliche, acclarata in pari data al prot. n. 6889/XTS102.

Nella nota prot. n. 17770/A18040 del 30 marzo 2015 del Settore Opere Pubbliche si afferma, fra il resto, che “*Gli atti tecnici integrativi si ritengono non pienamente esaustivi soprattutto per quanto attiene alle valutazioni di tipo geotecnica inerenti la necessità di realizzare una fondazione di tipo*

indiretto, costituita da una platea in calcestruzzo cementizio armato di spessore m 0,40 supportata da n. 60 micropali trivellati, di lunghezza 12 m e diametro 240 mm”.

Le osservazioni presentate dal Settore Opere Pubbliche hanno quindi messo in evidenza l'opportunità di conciliare l'esigenza della celerità di esecuzione con quella di indagare puntualmente le caratteristiche del sito di fondazione, quale premessa per confermare l'ipotesi cautelativa della fondazione indiretta – definita per celerità di esecuzione recuperando le informazioni già disponibili dal progetto esecutivo generale – ovvero per confermare la soluzione iniziale della fondazione diretta costituita da una platea.

Conciliando l'esigenza di celerità di esecuzione della cabina elettrica con gli indirizzi per l'ottimizzazione dell'opera sulla base delle specificità puntuali del sito di fondazione, la Direzione dei Lavori ha quindi prodotto la revisione del progetto esecutivo della cabina elettrica, trasmesso con nota prot. n. 7479/XTS102 del 3 aprile 2015 dalla Struttura XST002 al Settore Opere Pubbliche per l'Autorizzazione preventiva in zona sismica n. 4.

Con nota prot. n. 20548/A18040 del 10 aprile 2015, acclarata al prot. n. 7934/XTS102 in pari data, il Settore Opere Pubbliche ha comunicato che *“alla luce di quanto evidenziato, nel chiudere il procedimento avviato in data 13/02/2015, si invita codesta Struttura regionale a ripresentare l'istanza di autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi del DPR 380/2001, secondo le procedure disciplinate dalla DGR n. 65-7656 del 21/05/2014, allegando la modulistica sottoscritta dal nuovo professionista incaricato, nonché il progetto strutturale che recepisca quanto sopra osservato”.*

La Direzione dei Lavori ha quindi curato un'ulteriore revisione del progetto esecutivo della cabina elettrica, trasmesso in formato digitale con nota prot. n. 8473/XTS102 del 16/04/2015 dalla Struttura XST102 al Settore Opere Pubbliche.

Con nota prot. n. 22476/A18040 del 21/04/2015, acclarata al prot. n. 8875/XTS102 del 21 aprile 2015, il Settore Opere Pubbliche ha comunicato, ai sensi degli Artt. 7 ed 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'Art. 15 della Legge Regionale 14/2014 e s.m.i., l'avvio del procedimento e presentato alle vie brevi alcune osservazioni, che sono state riscontrate nell'elaborato di progetto *“REL TS – Relazione tecnico-specialistica”.*

Con nota prot. n. 9132/XTS102 del 23 aprile 2015, la Struttura XST002 ha trasmesso gli elaborati progettuali in formato cartaceo in triplice copia, nonché la modulistica prevista dalla DGR n. 65-7656 del 21 maggio 2015.

Con Determinazione n. 1029/A18040 del 29 aprile 2015 del Settore Opere Pubbliche, è stato dato atto *“che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente”.*

Con il medesimo atto il Settore Opere Pubbliche ha inoltre determinato *“di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'Art. 94 del DPR 380/2001, la Struttura regionale richiedente, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato”* e di *“dare atto che competono al Direttore dei Lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato”.*

In data 5 maggio 2015 il progetto relativo alla cabina elettrica è stato approvato in sede di Conferenza di Servizi e quindi trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento, con nota acclarata al prot. n. 10099/XTS102 del 6 maggio 2015.

Con DPGR n. 36 del 6 maggio 2015 sono state approvate, nell'ambito dell'Accordo di Programma vigente, *“le determinazioni espresse nella seduta conclusiva della Conferenza di Servizi in data 5 maggio 2015, ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e del DPR n. 380/2001, che approvano in linea tecnica il progetto per la realizzazione della cabina elettrica sita in via Nizza angolo via Farigliano”.*

Con nota prot. n. 10611/XTS102 del 12 maggio 2015 il Responsabile Unico del Procedimento ha richiesto al Direttore dei Lavori *“di procedere senza indugio alcuno alla redazione della perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto, al fine di garantire la più opportuna e tempestiva realizzazione delle opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione in argomento nel contesto dell'intervento complessivo per la realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte”*, rimandando allo stesso *“ogni adempimento di competenza finalizzato alla redazione della perizia di variante e suppletiva in argomento”*.

Con nota del 14 maggio 2015, acclarata in pari data al prot. n. 10887/XTS102, il Direttore dei Lavori ha reso le dichiarazioni ex Art. 106, comma 1, del DPR 207/2010 e s.m.i. e, condividendo i presupposti, le necessità e le motivazioni per la redazione di una perizia di variante e suppletiva relativa alle opere in oggetto, ha chiesto al Responsabile Unico del Procedimento l'autorizzazione a dare tempestivo avvio alle opere per la realizzazione della Cabina elettrica mediante Ordine di Servizio, da produrre nelle more del completamento dell'istruttoria, della redazione e dell'approvazione della perizia di variante riguardante, complessivamente, le opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata *“ambito 12.32 AVIO-OVAL”*.

Con nota prot. n. 10909/XTS102 del 14 maggio 2015 il Responsabile Unico del Procedimento – confermato il carattere di urgenza della realizzazione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione, ed in particolare della Cabina elettrica al servizio dell'intervento complessivamente finalizzato alla realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte – ha comunicato al Direttore dei Lavori che *“la strategia esecutiva delineata, riscontrando con celerità l'interesse pubblico del quale il Responsabile Unico del Procedimento è interprete, è condivisa e pertanto perseguibile”*.

Con la medesima nota il Responsabile Unico del Procedimento, preso atto, come comunicato dal Direttore dei Lavori con nota prot. n. 10887/XTS102 del 14 maggio 2015, *“che le opere per la realizzazione della Cabina elettrica di via Farigliano non comportano variazioni dell'importo contrattuale in quanto vanno in compensazione con altre lavorazioni non eseguite dall'Appaltatore”*, nelle more del completamento dell'istruttoria, della redazione e dell'approvazione della perizia di variante relativa alle opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata *“ambito 12.32 AVIO-OVAL”* ha autorizzato il Direttore dei Lavori a dare avvio alla realizzazione della Cabina elettrica mediante Ordine di Servizio, previa produzione degli atti e degli elaborati necessari alla regolare esecuzione dei lavori in argomento.

Con nota del 15 maggio 2015, acclarata in pari data al prot. n. 11044/XTS102, il Direttore dei Lavori ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento gli elaborati del progetto esecutivo della *“Cabina Elettrica (CAB.01) AEM-D a Servizio Torre Regione - Variante cabina opere provvisoriale e scavi area TR2”*.

Con nota prot. n. 11066/XTS102 del 18 maggio 2015 il Responsabile Unico del Procedimento ha validato il progetto relativo alla *“Cabina Elettrica (CAB.01) AEM-D a Servizio Torre Regione - Variante cabina opere provvisoriale e scavi area TR2”*, così come descritto negli elaborati trasmessi dal Direttore dei Lavori al Responsabile Unico del Procedimento con nota del 15 maggio 2015, acclarata in pari data al prot. n. 11044/XTS102, ai sensi dell'Art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per le finalità di cui all'Art. 45 del DPR 207/2010 e s.m.i., secondo i criteri di cui agli Artt. 52 e 53 del medesimo decreto, dando altresì atto di quanto segue:

“

- *che il progetto esecutivo in argomento si colloca nell'ambito della procedura per l'approvazione della perizia di variante, la cui opportunità di redazione è stata condivisa dal Responsabile Unico del Procedimento, dal Direttore dei Lavori e dal Progettista in occasione della riunione del Gruppo di verifica del 9 ottobre 2014 (seduta n. 43).*

- che il progetto relativo alla “Cabina Elettrica (CAB.01) AEM-D a Servizio Torre Regione - Variante cabina opere provvisoria e scavi area TR2” è agli atti di questa Amministrazione, acclarato al prot. n. 11044/XTS102 del 15 maggio 2015.

- che è rimandata al Direttore dei Lavori, per quanto si sua competenza, l'adozione di ogni provvedimento utile a garantire la tempestività della realizzazione dell'opera, nonché la qualità dell'esecuzione, del processo costruttivo ed, in generale, dell'intervento.

“

In data 18 maggio 2015 il Direttore dei Lavori ha emesso l'Ordine di Servizio n. 15, consegnando all'Appaltatore tutti gli elaborati del progetto validato con nota prot. n. 11066/XTS102 del 18 maggio 2015, compreso lo schema dell'Atto di Sottomissione e le Analisi dei Prezzi, ed ordinando all'Impresa quanto segue:

“

- eseguire, senza alcun indugio e secondo gli elaborati progettuali succitati, la Cabina Elettrica CAB01 destinata ad alimentare la nuova sede politica amministrativa della Regione Piemonte;

- eseguire tali lavori in conformità ai documenti della Perizia di variante in oggetto, nel rispetto delle fasi e dei tempi del cronoprogramma allegato, secondo il quale l'opera dovrà essere conclusa a tutto il 10 agosto 2015, dell'Atto di sottomissione e del verbale concordamento nuovi prezzi allegati al presente ODS;

- redigere il progetto costruttivo nei tempi indicati nel cronoprogramma di cui al punto precedente e nel rispetto di tutti i contenuti del progetto che viene consegnato unitamente al presente Ordine di Servizio, di cui è parte integrante e sostanziale;

- inoltre di dare corso a quanto previsto dai precedenti Ordini di Servizio e dalle Autorizzazioni relative alla Perizia in oggetto per quanto riguarda la strategia esecutiva, rimandando all'Appaltatore l'esecuzione di tutto ciò che garantisce la celere realizzazione della Cabina Elettrica di via Farigliano.

“

L'Ordine di Servizio n. 15 del 18 maggio 2015 è stato sottoscritto in pari data dall'Impresa, con riserve apposte in data 22 maggio 2015, acclamate al prot. n. 11838/XTS102 del 25 maggio 2015.

Fra le riserve apposte compare quella di “Ineseguibilità del progetto” (Riserva n. 36).

In data 19 maggio 2015 l'Impresa è stata convocata, tramite posta elettronica certificata del Direttore dei Lavori, alla sottoscrizione dell'Atto di Sottomissione e del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi per la realizzazione della “Cabina Elettrica (CAB.01) AEM-D a Servizio Torre Regione - Variante cabina opere provvisoria e scavi area TR2”.

Con nota acclarata al prot. n. 11869/XTS102 del 25 maggio 2015 (ZUT 15.0180 del 22 maggio 2015) l'Appaltatore ha comunicato che il giorno 03 giugno 2015 avrebbero avuto inizio i lavori per l'esecuzione dei micropali, come da Ordine di Servizio n. 15.

In data 26 maggio 2015 in presenza, fra gli altri, del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento, l'Appaltatore ha sottoscritto, con motivato dissenso, gli schemi dell'Atto di Sottomissione e del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi relativi alla realizzazione della Cabina elettrica.

Contestualmente alla sottoscrizione, l'Appaltatore ha ribadito l'ineseguibilità del progetto, così come già comunicato nel contesto delle riserve all'Ordine di Servizio n. 15, trasmesse con nota acclarata al prot. n. 11838/XTS102 del 25 maggio 2015, e la conseguente impossibilità a procedere alla realizzazione dell'opera nei tempi di progetto.

L'Appaltatore, nei giorni successivi alla firma dell'Ordine di Servizio n. 15, non ha effettuato lavorazioni nell'area della Cabina elettrica, come risulta dal Giornale dei Lavori, non ottemperando alle disposizioni di cui all'Ordine di Servizio n. 9 (riguardante le prove geognostiche nel sito di fondazione della cabina elettrica), nonostante la messa in mora e la diffida ad adempiere formalizzata con nota prot. n. 7261/XTS102 del 2 aprile 2015, ed a quelle di cui all'Ordine di

Servizio n. 15 (riguardante la realizzazione della cabina elettrica sulla base del progetto approvato dagli enti competenti, validato dall'Amministrazione ed allegato all'Ordine di Servizio stesso), al quale ha fatto seguito la sottoscrizione dello schema di Atto di Sottomissione e del Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi.

Con nota del 15 giugno 2015, acclarata al prot. n. 13536/XTS102 in pari data, l'Appaltatore ha confermato l'ineseguibilità del progetto nel contesto delle riserve espresse a seguito della sottoscrizione in data 26 maggio 2015, con motivato dissenso, dell'Atto di Sottomissione relativo alla "Cabina Elettrica (CAB.01) AEM-D a Servizio Torre Regione - Variante cabina opere provvisoria e scavi area TR2".

Con nota prot. n. 13445/XTS102 del 12 giugno 2015 il Responsabile Unico del Procedimento,

- dato atto che:

"La realizzazione della cabina elettrica al servizio del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (c.d. Torre) è un intervento strategico e prioritario, poiché la stessa permetterà l'avvio delle attività di collaudo della Torre, attualmente in fase di completamento, e quindi – a seguire – la funzionalità della stessa ai fini dell'agibilità e della disponibilità della nuova sede unica all'Amministrazione regionale. La tempestività della realizzazione della cabina elettrica è quindi fondamentale per evitare di esporre l'Amministrazione alle eventuali pretese dell'Impresa esecutrice del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nel periodo di inattività compreso fra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo delle opere.

La tempestività della realizzazione della cabina elettrica è inoltre fondamentale in vista della decorrenza di avvio della Locazione finanziaria - che si verificherà dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, ovvero dalla data di presa in consegna anticipata dell'opera – ed in ragione, da un lato, dell'entità dei maggiori oneri di prelocazione che dovessero maturare per effetto dell'impossibilità di procedere al collaudo o, comunque, di fruire dell'opera a causa della mancanza di fornitura di energia elettrica e, dall'altro, della conseguente necessità di procedere la pagamento dei canoni di locazione per le diverse sedi regionali";

- visti:

"i numerosi tentativi dell'Amministrazione a fare in modo che l'Impresa STRABAG S.p.A. realizzasse il tratto di strada lungo via Farigliano in tempi consoni alle esigenze della Regione Piemonte e nel rispetto delle disposizioni contrattuali";

- preso atto:

"della più volte manifestata non disponibilità del Soggetto Esecutore ad eseguire il tratto di strada in argomento nei termini posti";

- dato altresì atto che:

"Al fine di rendere fruibile il nuovo Palazzo della Giunta e degli uffici regionali al momento della conclusione dei lavori che lo interessano, attualmente in fase di completamento, si rende necessario garantire l'accesso al piano dei parcheggi (livello -3 interrato) dalla viabilità comunale a mezzo di una rampa provvisoria da realizzare nelle more della realizzazione della viabilità definitiva al servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte.

Al fine di contenere l'entità dell'intervento riguardante la rampa provvisoria ed, al tempo stesso, di ottimizzare la logistica di esecuzione – anche in relazione alle interferenze con le lavorazioni in corso nei cantieri attivi nel sito interessato dalla realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte – si ritiene che l'accesso debba avvenire da via Nizza e debba svilupparsi lungo la fascia fra la cabina elettrica e via Farigliano, fino a raggiungere i tre varchi di accesso esistenti nelle opere compiute per il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali.

La rampa provvisoria di accesso non è oggetto di altro appalto o contratto ed – in modo specifico – non è parte della viabilità definitiva della nuova sede unica della Regione Piemonte, la cui realizzazione rientra nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di

urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” – ZUT”;

- rilevato che:

“La cabina elettrica e la rampa provvisoria di accesso al palazzo risultano comprese – come da progetto approvato (per la cabina elettrica) o per la logistica di esecuzione derivante da vincoli fisici e contestuali (per la rampa provvisoria) – nelle aree oggetto di consegna parziale all’Impresa STRABAG S.p.A., affidataria dell’appalto riguardante i lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” – ZUT.

Con nota prot. n. 10611/XTS102 del 12 maggio 2015 il Responsabile Unico del Procedimento ha richiesto al Direttore dei Lavori “di procedere senza indugio alcuno alla redazione della perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in oggetto”, ossia ai lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” – ZUT”.

- ha quindi ordinato al Direttore dei Lavori “in ossequio al proprio mandato nell’ambito della tutela dell’interesse pubblico del quale è interprete” e fatta salva la competenza di quest’ultimo nell’ambito dell’esecuzione dei lavori in oggetto:

“di procedere alla puntuale definizione dell’area di interesse per la realizzazione della cabina elettrica e della rampa provvisoria e alla puntuale determinazione dello stato di consistenza delle opere, delle lavorazioni, delle forniture e – comunque – di quanto ordinato e realizzato dall’Impresa STRABAG S.p.A. nel sito in argomento;

di procedere, con riferimento al contratto in essere con l’Impresa STRABAG S.p.A., alla puntuale quantificazione dell’importo contrattuale per la realizzazione della cabina elettrica, ai fini della sottrazione di tale competenza dall’ambito di quanto è oggetto di contratto con l’Impresa STRABAG S.p.A.;

di procedere con quanto di propria competenza per garantire a questa Amministrazione di rientrare in possesso dell’area, oggetto di consegna parziale all’Impresa STRABAG S.p.A., che sarà interessata dalla realizzazione della cabina elettrica e della rampa provvisoria di accesso al Palazzo della Giunta e degli uffici regionali;

di differire le lavorazioni in capo all’Impresa STRABAG S.p.A. nell’area di interesse ad un momento successivo al compimento di quanto attualmente urgente, prioritario ed indifferibile, ossia alla realizzazione della cabina elettrica e della rampa provvisoria di accesso al Palazzo della Giunta e degli uffici regionali;

di tenere conto, nell’ambito dell’istruttoria in corso per l’approvazione della Perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” – ZUT, delle modalità con le quali sarà realizzata la rampa provvisoria di accesso al Palazzo della Giunta e degli uffici regionali in relazione alla viabilità definitiva prevista nel progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” – ZUT, in modo da operare il coordinamento fra le due opere, distinte per natura, oggetto, finalità e periodo di esecuzione”.

Il Direttore dei Lavori, in ossequio al mandato del RUP e come riportato nel “Verbale di ripresa in consegna parziale aree (Art. 154 del Regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207)”:

“Riscontrata l’inattività dell’Impresa nel procedere con la realizzazione delle opere previste dall’ODS n. 15 di cui al relativo Schema di Atto di sottomissione e relativo verbale concordamento prezzi;

Valutati i possibili rischi di danni per la Stazione Appaltante a seguito di ulteriori ritardi nella realizzazione delle opere urgenti, peraltro già previste in occasione della prima consegna parziale delle aree del 03/09/2014, così come comprovato dalle rilevazioni riportate nel Giornale dei lavori

dal quale risulta che a tutt'oggi non sono state effettuate attività, oltre quelle citate in premessa, con mezzi d'opera e personale nell'area oggetto della presente“,

con nota prot. n. 12938/XTS102 dell'8 giugno 2015 ha convocato l'Impresa al fine di formalizzare la ripresa in consegna di parte di aree di cui alle consegne parziali n. 1 e n. 2.

In data 15 giugno 2015 si è quindi proceduto con la ripresa in consegna di parte di aree di cui alle consegne parziali n. 1 e n. 2. Come risulta nel relativo verbale, infatti:

“Il Direttore dei Lavori, nelle more della predisposizione dello Schema di Atto di sottomissione finalizzato a variazione (... omissis ...) in diminuzione dell'appalto in ordine alle opere della cabina elettrica, oggetto del progetto approvato con Determinazione dirigenziale n. 1471/DB0710 del 22.12.2009 (... omissis ...), procede, alla presenza continua di tutti gli intervenuti, alla ripresa in consegna da parte dell'Amministrazione di parte delle aree consegnate parzialmente in data 03/09/2014 con la consegna parziale n.1 e in data 21/01/2015 n.2, (... omissis ...) avendo previamente valutato che la ripresa in consegna di parte delle aree di cui ai suddetti verbali di consegna parziale non pregiudica l'eseguibilità dei restanti lavori oggetto d'appalto“.

Alla ripresa in consegna di parte di aree di cui alle consegne parziali n. 1 e n. 2., avvenuta in data 15 giugno 2015, ha fatto seguito l'apposizione – da parte dell'Appaltatore – di ulteriori riserve, trasmesse in data 19 giugno 2015 ed acclarate al prot. n. 14082/XTS102 del 22 giugno 2015.

Con nota del 19 giugno 2015, acclarata in pari data al prot. n. 14042/XTS102, il Gruppo di Progettazione - costituito da funzionari tecnici della Città Metropolitana di Torino con Determinazione n. 8-16057/2015 del 26 maggio 2015, per gli effetti della procedura appresso descritta, e dal Direttore dei Lavori delle opere riguardanti la realizzazione di opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL” ZUT - ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alle opere di “Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano” al servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte.

Con nota del 19 giugno 2015, acclarata in pari data al prot. n. 14041/XTS102, il Direttore dei Lavori ha trasmesso gli elaborati della Perizia di variante in diminuzione per i “Lavori di realizzazione della cabina elettrica (CAB.01) AEM-D in Comune di Torino, via Nizza angolo via Farigliano, nell'ambito delle opere di urbanizzazione della ZUT connesse al nuovo palazzo per gli uffici della Regione Piemonte”.

Con Determinazione dirigenziale n. 164/XTS102 del 1.7.2015 è stata approvata perizia di variazione in diminuzione dell'appalto, ai sensi degli artt. 162, comma 1 e 161, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., per le motivazioni riassunte nel provvedimento, così come riportate nel relativo schema di atto di sottomissione, preventivamente e debitamente sottoscritto dall'Impresa esecutrice in data 30.6.2015 in conformità all'art. 161, comma 4, terzo periodo del citato Regolamento esecutivo.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R n. 207/2010 e s.m.i., in esito alle verifiche effettuate in ordine al progetto relativo alla “Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano”, ha validato lo stesso in ossequio al disposto di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per le finalità di cui all'art. 45 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., secondo i criteri di cui all'art. 52 del medesimo decreto, e che l'atto formale di validazione è stato acclarato al prot. n. 14598/XTS102 del 26.6.2015;

Con Determinazione dirigenziale n. 166/XTS102 del 3.7.2015 il Responsabile del Procedimento: *“vista la dichiarazione resa, contestualmente alla validazione progettuale dal Responsabile del Procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 54, comma 7 e 106, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. con la quale viene attestata:*

a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;

c) la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

vista altresì la nota prot. n. 15285/XTS102 del 03.07.2015",

ha ritenuto "di procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'indizione di procedura di evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del contratto delle opere di cui trattasi", determinando, fra il resto:

“

- di procedere, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'avvio di procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle specificate opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata "ambito 12.32. "AVIO – OVAL" ZUT – viabilità provvisoria e cabina elettrica Via Nizza / Via Farigliano presso il costruendo nuovo Palazzo della Regione Piemonte;

- di dare atto che la realizzazione delle suddette opere si perfezionerà a mezzo di un contratto di appalto rientrante nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e che il contratto di appalto è ricondotto alla forma di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ed alla modalità di cui all'art. 53, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, riguardando la sola esecuzione di lavori;

- di procedere, per le argomentazioni esposte in premessa in ordine all'urgenza e indifferibilità dell'intervento a corpo e a misura sopra specificato, all'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 82, comma 3 dello stesso decreto, con esclusione automatica dell'offerta anomala ai sensi del combinato disposto degli artt. 122, comma 9 e 253, comma 20 bis del medesimo decreto legislativo.

“

In data 30 luglio 2015 è stata determinata l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto di soli lavori, da realizzare sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara, avente ad oggetto la "Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano" (CIG 63326636D2, CUP J11B15000080002).

Dato altresì atto che:

– con DGR n. 22-2268 del 27 giugno 2011 ad oggetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione. Istituzione struttura temporanea ex art. 12 l.r. 23/08. Recepimento verbale di concertazione sottoscritto in data 23.5.11" si è stabilito, tra l'altro, di:

- istituire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla DGR n. 10-9336 del 1° agosto 2008 e s.m.i., ed in considerazione delle motivazioni richiamate in premessa, una Struttura temporanea di livello dirigenziale, quale articolazione della Direzione "Risorse umane e Patrimonio", denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione", come descritta nella Scheda progettuale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- stabilire che con successivi provvedimenti della Direzione Risorse umane e Patrimonio verranno determinate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie all'operatività della Struttura temporanea di livello dirigenziale;

- prevedere che la Struttura temporanea di che trattasi potrà essere ulteriormente integrata con la partecipazione di personale di altre Direzioni regionali ovvero dipendente da altre pubbliche Amministrazioni, con specifica competenza in materia;

- con DGR n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto “*Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO*”, a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché responsabile del procedimento di cui all’art. 9 del DPR 207/2010;
- con Determinazione n. 1 del 03.01.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, ad oggetto “*Funzionamento della Struttura dirigenziale ST0701: individuazione del primo contingente di personale*”, si è provveduto ad individuare un primo contingente di personale regionale deputato a collaborare con la Struttura ST0701 per le attività, tecniche ed amministrative, della fase di realizzazione della sede unica dell’Amministrazione;
- come indicato nella medesima D.D. n. 1 del 3.1.2012, l’Amministrazione committente, vista la vastità dell’area individuata per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione ed opere infrastrutturali connesse, ha ritenuto opportuno, sia a livello qualitativo sia a livello economico, avvalersi di risorse umane con le adeguate capacità, professionalità ed esperienza, all’interno dell’Amministrazione stessa e, in ottemperanza ai dettami dell’art. 90 e segg. del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., “*dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge*”, demandando a successivo, specifico provvedimento, la definizione di criteri e limiti massimi per le attività di cui all’art. 92 del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.;
- con Determinazioni n. 1000 del 28.11.2012 e n. 1038 del 30.11.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio si è provveduto a formalizzare l’integrazione del primo contingente individuato con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 1 del 3.1.2012 di ulteriori risorse umane destinate al funzionamento della Struttura;
- con DGR n. 1-6481 del 08.10.2013 ad oggetto “*DGR n. 22-2268 del 27 giugno 2011. Provvedimenti.*”, si è stabilito che le funzioni della Struttura Temporanea denominata “Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione” siano attribuite, a far data dal 14 ottobre 2013, alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- con Determinazioni n. 75 del 25.11.2013 e n. 4 del 16.01.2015 si è provveduto a formalizzare l’ulteriore integrazione del contingente di personale individuato con le sopra richiamate D.D. n. 1 del 3.1.2012, n. 1000 del 28.11.2012 e n. 1038 del 30.11.2012, di ulteriori risorse umane destinate al funzionamento della Struttura;
- con DGR n. 28-218 del 04.08.2014 la Giunta Regionale delibera “*di rinnovare all’arch. Luigi Robino l’incarico di responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014*”;
- con DGR n. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad affidare all’arch. Luigi Robino “*l’incarico di direttore della Direzione regionale A18000 Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica*”, con effetto dal 9 dicembre 2014, dando atto che “*conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all’arch. Robino per effetto della DGR n. 28-18 del 4.8.2014 ed ogni altro da questa discendente*”;
- con DGR n. 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale ha deliberato di attribuire, con effetto dal 9.12.2014, all’arch. Maria Luisa TABASSO l’incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 “*Struttura Temporanea per la gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione e responsabile del procedimento*”;
- con DGR n. 56-1813 del 20.07.2015, ad oggetto: “*Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell’incarico di responsabile del settore SC A1405A "Logistica, edilizia e sistemi informativi", articolazione della direzione A14000 "Sanita", alla dirigente regionale arch. Maria Luisa*

TABASSO”, a far data dal 3 agosto 2015, è stato individuato nel dirigente regionale Arch. Maria Luisa TABASSO il responsabile del Settore Regionale succitato;

- con DGR n. 44-1923 del 27 luglio 2015 è stato conferito all’Arch. Maria Luisa TABASSO l’incarico di *“responsabile ad interim - responsabile del procedimento - della struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”*, con decorrenza 3 agosto 2015.

Atteso che:

La complessità delle vicende sopra riepilogate ha comportato la necessità di reperire delle risorse ulteriori per lo svolgimento di attività tecniche, urgenti ed indifferibili, connesse alla realizzazione delle opere infrastrutturali della nuova sede unica della Regione Piemonte, con particolare riferimento ad attività di progettazione e di controllo dell’esecuzione dei relativi appalti.

A tal fine, dopo una ricerca effettuata tra il personale, prima interno alla Stazione Appaltante, poi tra dipendenti di diversa Amministrazione, è stata individuata la possibilità di collaborazione tecnica alla Struttura regionale per progettazioni e/o direzione operativa, con un gruppo di tecnici del Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità I della Città Metropolitana di Torino.

Con nota prot. n. 6801/XTS102 del 27.3.2015 – rappresentando la necessità di individuare funzionari della P.A. in possesso dei requisiti per lo svolgimento di attività di progettazione e di controllo dell’esecuzione di appalti riguardanti infrastrutture - è stata presentata richiesta al suddetto Servizio della Città Metropolitana di Torino al fine di poter usufruire della collaborazione degli Ingegneri Giovanni CANDIANO, Luca PARUSSO e Claudio RAITERI per un contributo alla redazione del progetto esecutivo della *“Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano”* al servizio del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali e per l’assunzione della Direzione dei Lavori delle opere relative all’esecuzione di tale intervento.

I suddetti ingegneri, interpellati preliminarmente in merito alla disponibilità ad effettuare le prestazioni in argomento, hanno risposto positivamente alla proposta formulata dall’amministrazione, anche in merito alla definizione del corrispettivo, calcolato ai sensi dell’art. 93, comma 7 ter, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Con nota n. 62083 del 24.04.2015, acclarata al protocollo in pari data con il n. 9301/XTS102, il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità I della Città Metropolitana di Torino ha risposto positivamente, accordando la collaborazione richiesta da parte degli ingegneri succitati e consolidando quindi l’intesa fra le due Amministrazioni in tal senso.

Con Determinazione dirigenziale n. 8-16057/2015 del 26.5.2015 la Città Metropolitana ha formalizzato la collaborazione con la Struttura XST002 mediante la costituzione di un Gruppo di Lavoro per le attività in argomento, demandando ad apposita convenzione tra le amministrazioni la determinazione delle modalità di erogazione dell’incentivo di cui al succitato art. 93 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

Considerato che:

Si rende necessario procedere senza indugio alcuno alla realizzazione delle opere aventi ad oggetto la *“Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano”*, quali opere indispensabili alla fruibilità del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, attualmente in fase di completamento.

A tal fine si rende pertanto necessario procedere alla cura o alla formalizzazione degli adempimenti preliminari di cui alle disposizioni delle norme appresso richiamate, compresi quelli ad essi propedeutici.

Ai sensi dell'Art. 130, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. *“Per l'esecuzione di lavori pubblici oggetto del presente codice affidati in appalto, le amministrazioni aggiudicatrici sono obbligate ad istituire un ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti”*.

Ai sensi dell'Art. 130, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. *“Qualora le amministrazioni aggiudicatrici non possano espletare, nei casi di cui all'articolo 90, comma 6, l'attività di direzione dei lavori, essa è affidata nell'ordine ai seguenti soggetti: a) altre amministrazioni pubbliche, previa apposita intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; b) il progettista incaricato ai sensi dell'articolo 90, comma 6; c) altri soggetti scelti con le procedure previste dal presente codice per l'affidamento degli incarichi di progettazione”*.

Ai sensi dell'Art. 147, comma 1, del DPR 207/2010 e s.m.i. *“Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni singolo intervento le stazioni appaltanti, prima della gara, istituiscono un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere”*.

Ai sensi dell'Art. 90, commi 3 e 4, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. *“Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione (comma 3, ndr.). Nel caso di cui al comma 3, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 (comma 4, ndr.)*.

Si rende altresì necessaria, per garantire la fruibilità dell'opera al momento del suo completamento, e quindi in concomitanza con la decorrenza di avvio della Locazione finanziaria, la realizzazione di allacciamenti fognari provvisori, quali realizzazioni che – congiuntamente alla cabina elettrica e alla rampa provvisoria di accesso al Palazzo della Giunta e degli uffici regionali - completeranno la dotazione delle infrastrutture essenziali a garantire la piena disponibilità dell'opera principale.

Tali allacciamenti fognari provvisori non rientrano nell'oggetto di altro appalto già previsto od in corso per la realizzazione della nuova sede unica della Regione Piemonte, in quanto suppliscono temporaneamente, in urgenza, in altro modo e per altra via, il sistema fognario definitivo che sarà realizzato nell'ambito delle opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata ambito “12.32 AVIO-OVAL”, interessate dagli eventi sopra descritti.

Ritenuto:

- di dover consolidare l'intesa raggiunta con il Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità I della Città Metropolitana di Torino relativamente all'incarico conferito agli Ingegneri Giovanni CANDIANO, Luca PARUSSO e Claudio RAITERI, ex Determinazione dirigenziale n. 8-16057/2015 del 26.5.2015 della Città Metropolitana, per il contributo nell'ambito dell'intervento per la realizzazione della *“Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano”* e per la realizzazione degli allacciamenti fognari provvisori del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali - quale intervento urgente, temporaneo, essenziale alla fruibilità dell'opera principale e da compiere nelle more della realizzazione della fognatura definitiva, rientrante nell'ambito dell'appalto riguardante le opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata ambito “12.32 AVIO-OVAL” - fatta salva la facoltà di ulteriori estensioni di tale mandato nell'ambito degli interventi per la realizzazione delle infrastrutture al servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte a seguito di ulteriori intese;
- di dovere procedere, ai sensi dell'Art. 130 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'Art. 147 del DPR 207/2010 e s.m.i., alla costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori relativi all'appalto di sola

esecuzione di lavori avente ad oggetto la realizzazione della “*Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano*”;

- di dovere procedere per il medesimo intervento, ai sensi dell’Art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., alla nomina del coordinatore per l’esecuzione dei lavori, inteso come coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, e delle figure preposte a supportarlo nell’esercizio delle proprie funzioni;
- che, vista l’intesa raggiunta con la Città Metropolitana di Torino, si siano rese disponibili, al servizio dell’amministrazione aggiudicatrice, professionalità idonee a rivestire i ruoli necessari alla costituzione dell’ufficio di direzione dei lavori (ex Art. 130 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), nonché al rivestimento del ruolo di coordinatore per l’esecuzione dei lavori (ex Art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) dell’intervento avente ad oggetto la realizzazione della “*Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano*”;
- che la complessità delle opere da realizzare – determinata dalla tipologia degli interventi provvisori (paratia lungo via Nizza), di scavo, raccordo e completamento (opera stradale in campo limitato e con vincoli di preesistenze al contorno e ad ogni quota di intervento) e dalla logistica di esecuzione in relazione all’avanzamento delle attività in corso di svolgimento nei cantieri in aree limitrofe o contigue a quelle interessate dall’intervento – debbano corrispondere ad un’opportuna articolazione dell’ufficio di direzione dei lavori e delle competenze in tema di sicurezza, oltre ad un congruo coordinamento di tali attività con quelle in corso o in previsione di svolgimento nell’ambito della nuova sede unica della Regione Piemonte;
- che l’entità complessiva del conferimento e la modalità di remunerazione per le attività di cui al presente provvedimento debbano essere determinate con riferimento all’art. 93, comma 7-ter, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed al “*Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione*”, approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9 luglio 2001 e s.m.i., fatte salve le definitive regolamentazioni che l’Amministrazione Regionale vorrà con proprio provvedimento adottare ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Ritenuto altresì che, per le ragioni di urgenza argomentate in premessa, si debba procedere, come peraltro comunicato con nota prot. n. 18232/XST002 del 4 agosto 2015 del Responsabile del Procedimento al Settore Attività Negoziale e Contrattuale, senza indugio alcuno all’avvio della realizzazione dell’opera, pur in pendenza di contratto, in forza del combinato disposto di cui all’Art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed agli Artt. 153, comma 1, e – per quanto applicabile – dell’Art. 302, commi 2 e 3, del DPR 207/2010 e s.m.i.

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 0006837/SB0100 del 05.07.2013.

Il DIRIGENTE

Visti:

- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554: Regolamento d’attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163: codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

- la Legge 4 agosto 2006, n. 248: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, ovvero conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale;
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 23: Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- il "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione", approvato con DGR n. 11-3432 del 9 luglio 2001 e s.m.i.;
- la Legge 11 agosto 2014, n. 114: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;
- vista la L.R. n. 7/2001;

determina

per le motivazioni e le finalità indicate in premessa

- di dare atto e formalizzare che, nell'ambito dell'appalto per la "*Realizzazione della viabilità provvisoria di accesso e della cabina elettrica Via Nizza/Via Farigliano a servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte*" (CIG 63326636D2 - CUP J11B15000080002) il contributo offerto dagli Ingegneri della Città Metropolitana di Torino - Ing. Luca PARUSSO, Ing. Giovanni CANDIANO, Ing. Claudio RAITERI - con la produzione del progetto esecutivo (rampa), con il supporto al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (rampa) e con il coordinamento di tali contributi, relativi alla rampa provvisoria di accesso alla cd. Torre, con quelli relativi alla cabina elettrica – questi ultimi curati dai funzionari della Regione Piemonte nell'ambito delle vicende contrattuali relative all'esecuzione delle opere di urbanizzazione della zona urbana di trasformazione denominata ambito "12.32 AVIO-OVAL" - per la restituzione del progetto complessivo relativo all'appalto medesimo risulta ricompreso nell'intesa all'uopo consolidata fra la Struttura XST002 e la Città Metropolitana di Torino;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa TABASSO;
- di costituire, ai sensi dell'Art. 130, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'Art. 147 del DPR 207/2010 e s.m.i., l'ufficio di direzione dei lavori relativi all'appalto di soli lavori avente ad oggetto la "*Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano*" (CIG 63326636D2 - CUP J11B15000080002);
- di dare atto, provvedendo a contestuale nomina, che l'ufficio di direzione dei lavori è costituito dai seguenti:
 - Ing. Luca PARUSSO (Città Metropolitana di Torino), Direttore dei Lavori;
 - Ing. Giovanni CANDIANO (Città Metropolitana di Torino), Direttore operativo opere strutturali ed impiantistiche;
 - Ing. Claudio RAITERI (Città Metropolitana di Torino), Direttore operativo opere stradali e contabilità;
 - Ing. Miriam CHIARA (Regione Piemonte), Ispettore di cantiere;
 - Dott. Andrea SPINACI (Regione Piemonte), Ispettore di cantiere;
 - Ing. Isidoro VALFRE' (Regione Piemonte), Ispettore di cantiere.

- di dare atto che tutti i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori dipendenti della Regione Piemonte fanno parte del contingente di personale (c.d. squadra) per le attività di "supporto tecnico amministrativo" al Responsabile del Procedimento nell'ambito del funzionamento della Struttura dirigenziale XST002 "Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", come rideterminato con Determinazione n. 4/A12000 del 16 gennaio 2015;
- di nominare, in forza del dell'Art. 90, comma 4, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., come Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori (Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione) l'Arch. Davide LEANZA, facente parte del contingente di personale regionale di cui alla D.D. n. 4/A12000 del 16 gennaio 2015, e di dare atto che lo stesso sarà assistito, nell'espletamento delle proprie funzioni, dal Direttore dei Lavori e dai Direttori Operativi, nominati con il presente provvedimento per il medesimo intervento, identificati come segue:
 - Ing. Luca PARUSSO (Città Metropolitana di Torino);
 - Ing. Giovanni CANDIANO (Città Metropolitana di Torino);
 - Ing. Claudio RAITERI (Città Metropolitana di Torino).
- di dare atto che i suddetti Ing. Luca PARUSSO (Città Metropolitana di Torino), Ing. Giovanni CANDIANO (Città Metropolitana di Torino), Ing. Claudio RAITERI (Città Metropolitana di Torino), Ing. Miriam CHIARA (Regione Piemonte), Dott. Andrea SPINACI (Regione Piemonte), Ing. Isidoro VALFRE' (Regione Piemonte), Arch. Davide LEANZA (Regione Piemonte) sono in possesso – per quanto di competenza - dei requisiti generali e professionali necessari allo svolgimento degli incarichi conferiti con la presente Determinazione e non si trovano in condizioni di incompatibilità od impossibilità all'opportuno espletamento del loro mandato, come risulta dalle dichiarazioni agli atti dell'Amministrazione;
- di dare altresì atto che l'importo dei conferimenti è incluso nelle Somme a Disposizione dell'Amministrazione all'interno del quadro economico per la realizzazione dell'appalto per la "*Realizzazione della viabilità provvisoria di accesso e della cabina elettrica Via Nizza/Via Farigliano a servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte*" (CIG 63326636D2 - CUP J11B15000080002), finanziato con i fondi di cui al capitolo 203450 del Bilancio in corso – assegnazione 100129 - impegno n. 1449/2015 assunto con Determinazione n. 166 del 03.07.2015;
- di dare atto che l'entità complessiva dei conferimenti e la modalità di remunerazione per l'attività espletata sarà determinata con riferimento all'art. 93, comma 7-ter, del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., ed al "Regolamento per la ripartizione degli incentivi per attività di progettazione e di pianificazione", approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9 luglio 2001 e s.m.i., fatte salve le definitive regolamentazioni che l'Amministrazione Regionale vorrà con proprio provvedimento adottare ex art. 93, comma 7-quinquies del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- di dare atto, per quanto argomentato in premessa, del permanere del carattere di urgenza dell'appalto per la "*Realizzazione della viabilità provvisoria di accesso e della cabina elettrica Via Nizza/Via Farigliano a servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte*" (CIG 63326636D2 - CUP J11B15000080002) e di riconoscere il medesimo carattere anche all'intervento per la realizzazione degli allacciamenti fognari provvisori per il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali;
- di autorizzare, ai sensi dell'Art. 153, comma 1, del DPR 207/2010 e s.m.i. e dell'Art. 11, commi 9 e 12, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per le ragioni di urgenza già argomentate in premessa, qui integralmente richiamate, l'esecuzione anticipata del contratto, dando mandato al Direttore dei Lavori di procedere senza indugio alcuno con l'emissione dell'Ordine di Servizio relativo all'avvio della realizzazione della "*Viabilità provvisoria di accesso e cabina elettrica via Nizza/via Farigliano*" non appena si verificheranno le condizioni necessarie in tal senso e di dare altresì mandato al Direttore dei Lavori della c.d. Torre di procedere, senza indugio alcuno e nell'ambito

delle proprie competenze, all'adozione dei provvedimenti necessari alla realizzazione della fognatura provvisoria;

- di costituire, ai fini della realizzazione degli allacciamenti fognari provvisori al servizio del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali e nell'ambito dell'intesa già consolidata fra la Struttura XST002 e la Città Metropolitana di Torino, un Gruppo di Progettazione costituito dagli Ingegneri della Città Metropolitana di Torino - Ing. Luca PARUSSO, Ing. Giovanni CANDIANO, Ing. Claudio RAITERI – e di nominare altresì gli stessi come ispettori di cantiere nell'ambito dell'ufficio per la Direzione dei Lavori del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (c.d. Torre), opera al servizio della quale sarà realizzata la fognatura provvisoria in argomento;
- di dare atto che i soggetti incaricati con la presente Determinazione – fatto salvo quanto di loro esclusiva competenza *ex lege* nell'ambito dell'espletamento degli incarichi di cui al presente provvedimento - si interfaceranno con il Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto delle condizioni determinate da quest'ultimo in forza dell'interesse pubblico del quale è custode ed interprete, per la definizione delle forme e delle modalità con le quali assolvere al loro mandato;
- di demandare ad ulteriori provvedimenti – nell'ambito dell'intesa con la Città Metropolitana di Torino, ovvero in riscontro ad ulteriori esigenze del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi in argomento - l'eventuale estensione della competenza riconosciuta con il presente provvedimento agli Ingegneri Giovanni CANDIANO, Luca PARUSSO e Claudio RAITERI nel processo per la realizzazione di opere infrastrutturali a servizio della nuova sede unica della Regione Piemonte;
- di dare comunicazione del presente atto ai soggetti a vario titolo incaricati, come sopra identificati, nonché agli enti o alle Amministrazioni di relativa provenienza, per l'adozione degli opportuni provvedimenti di competenza, anche a conferma dell'urgenza confermata per la realizzazione delle opere in argomento;
- di disporre l'immediata esecutività della presente determinazione.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n.22/2010.

La presente non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 in quanto riguardante attività svolte da dipendenti della P.A. compensate ex art. 93, comma 7-ter del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Maria Luisa TABASSO